



Università
degli Studi di
Messina
DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ
ANTICHE E MODERNE

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI
INDIVIDUALI DI PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO PER LO SVOLGIMENTO DI UNA ATTIVITÀ RICERCA
CONTRATTUALE DAL TITOLO
“Il labirinto di Arianna”

Il Direttore

- Visto** l'art. 33 della Costituzione dove viene affermato che le Università “hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato”;
- Vista** la Legge del 9 maggio 1989, n. 168 che ha istituito il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e che ha conferito alle Università autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, dotando le stesse di personalità giuridica, conformemente all'art. 33 della Costituzione Italiana;
- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina
- Visto** il Regolamento dell'Amministrazione della Finanza e Contabilità dell'Ateneo di Messina, approvato con D.R. n. 2437 del 22.09.2014;
- Visto** l'art. 7, commi 5 bis e 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in materia di incarichi di collaborazione nel settore pubblico;
- Visto** l'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto** il D.Lgs 75/2017;
- Visto** il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esterni all'Ateneo in vigore presso l'Università degli Studi di Messina;
- Visto** l'art. 15, comma 1 e l'art. 18, comma 1 del D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dal D. Lgs n. 97 del 24 maggio 2016, “Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici”;
- Vista** la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.:
- Visto** il D.P.R. del 28.12.2000, n 445 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Visto** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, “Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3”;
- Visto** la circolare n. 12 del 03 settembre 2010 del Dipartimento per la digitalizzazione e l'innovazione dei Ministeri per la funzione pubblica “Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi pubblici indette dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC”;
- Visto** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 art. 1, commi 471,472 e 473, modificati dall'art. 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante norme in tema di limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali, di cui al D.P.C.M 23 marzo 2012;

Visto	il D.Lgs. n. 39/2013 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190;
Visto	il D.P.R. n. 62 del 16.4.2013 “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n 165, che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, nonché del Codice Etico e di Comportamento dell’Ateneo, attuativo dell’Art. 2, comma 1, della Legge 240/2010, adottato dall’Università degli Studi di Messina;
Visto	il D. Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge n. 183 del 10 dicembre 2014;
Visto	il Regolamento dell’Amministrazione della Finanza e Contabilità dell’Ateneo di Messina, approvato con D.R. n. 2437 del 22.09.2014;
Visto	l’art. 1, comma 303 lett. a) della Legge 11.12.2016, n 232, ai sensi del quale, a decorrere dall’anno 2017, non sono soggetti al controllo di legittimità della Corte dei conti gli atti e i contratti di cui all’art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 stipulati dalle Università Statali;
Preso atto	della richiesta Prot.159093 del 7/12/2022 con la quale il prof. Marco Centorrino , in qualità di Responsabile Scientifico per l’Università di Messina del Progetto FISR “LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CONTEMPORANEO” CUP J42F16000600001 , chiede l’attivazione di n. 2 incarichi di prestazione di lavoro autonomo per attività ricerca della durata di 1 mese ;
Appurato	che il Progetto FISR “LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CONTEMPORANEO” CUP J42F16000600001 presenta la necessaria copertura;
Ritenuto	necessario procedere a una preliminare ricognizione interna all’Ateneo, al fine di individuare risorse interne qualificate e disponibili, all’interno del proprio orario di lavoro e senza diritto a compenso aggiuntivo, a svolgere le attività previste nel progetto;
Rilevato	che l’incarico da conferire rappresenta condizione necessaria per garantire le specifiche esigenze connesse alla realizzazione delle attività di ricerca previste nel Progetto;
Accertato	che le attività oggetto dell’incarico risultano qualificate, di carattere temporaneo, e coerenti con le finalità istituzionali dell’Università degli Studi di Messina;

D E C R E T A

ART. 1

È indetta una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per l’affidamento di n. 2 (due) incarichi individuali di prestazione di lavoro autonomo per lo svolgimento di una attività ricerca contrattuale dal titolo **“Il labirinto di Arianna”**. L’attività di ricerca si inserisce nell’ambito del **Progetto “La rifunionalizzazione del contemporaneo”** e **prevede la configurazione di un modello di fruizione di opere d’arte contemporanea, con l’ausilio di tecnologie indossabili in grado di generare ambienti di realtà aumentata.**

In particolare dovrà essere definita una sperimentazione da effettuarsi presso la scultura monumentale “Il labirinto di Arianna”, realizzata da Italo Lanfredini e sita all’interno del Parco di Arte contemporanea “Fiumara d’Arte” a Castel di Lucio (ME). All’interno dell’opera verrà allestito un percorso di fruizione, durante il quale i visitatori avranno la possibilità di utilizzare tecnologie indossabili, appositamente programmate nell’ambito di altra linea del progetto di ricerca e i cui contenuti dovranno essere definiti attraverso questa linea di ricerca. Il sistema dovrà essere complessivamente pensato in modo da limitare l’impatto sull’opera al minimo indispensabile, per rispettarne l’essenza sia dal punto di vista dalla conservazione architettonica, sia da quello dei contenuti.

ART. 2

(Oggetto delle attività)

Le attività della Ricerca, oggetto del presente Avviso e di cui al vincitore ne è richiesto lo svolgimento sono le seguenti:

- Definizione di un modello di fruizione per opere d’arte contemporanea, con l’ausilio di tecnologie di realtà aumentata.

- Definizione dei contenuti da veicolare attraverso tecnologie indossabili, configurate nell'ambito di un'altra linea di progetto.
- Definizione di un percorso esperienziale multisensoriale basato su tecnologie digitali, che implementi e attualizzi i contenuti dell'opera durante la fruizione.
- Sperimentazione di un prototipo, presso l'opera "Il labirinto di Arianna" di Italo Lanfredini, incentrato su tecnologie indossabili.

La prestazione sarà espletata personalmente, in piena autonomia e senza vincoli di subordinazione, sotto la diretta supervisione e specifico coordinamento del responsabile scientifico delle attività **prof. Marco Centorrino**.

ART. 3

(Requisiti generali di ammissione)

Possono partecipare il personale interno dell'Ateneo ed i soggetti esterni all'Ateneo che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) i candidati dovranno aver conseguito almeno la Laurea triennale inerente l'area scientifico disciplinare di pertinenza (Area CUN: 14 - S.S.D.: SPS/08) o titolo equivalente conseguito all'estero;
- 2) documentata esperienza di lavoro su dispositivi di realtà aumentata.

I soggetti esterni all'Ateneo devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- 1) non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- 2) godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali se cittadino italiano;
- 3) non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale.

I cittadini stranieri devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati possono dichiarare il possesso dei titoli mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni e delle autocertificazioni, ai sensi del DPR 445/2000.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione, o la mancata dichiarazione degli stessi, comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.

ART. 4

(Durata dell'incarico)

L'incarico decorrerà dalla data di stipula del contratto e dovrà essere completato entro il **31 gennaio 2023**.

L'attività dovrà essere svolta sia presso l'Università degli Studi di Messina sia "sul campo", con riferimento ad alcuni luoghi e/o edifici indicati dal **Responsabile scientifico delle attività prof. Marco Centorrino**.

ART. 5

(Presentazione delle domande – Termini e modalità)

AI FINI DELLA RICOGNIZIONE INTERNA ED ESTERNA

Può presentare domanda sia il personale interno all'Ateneo che, nel rispetto delle disposizioni di legge, in assenza di incompatibilità specifica inerente il presente incarico, sia in possesso del nulla osta/visto del Responsabile della

Struttura di appartenenza/afferenza e dei requisiti e delle capacità, conoscenze e competenze richieste, sia personale esterno.

Lo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento all'art. 53 del D. Lgs.165/2001.

Per il personale esterno invece, la prestazione oggetto del futuro contratto sarà resa dal Collaboratore nel contesto di un rapporto che non avrà in alcun modo carattere di lavoro subordinato e comporterà da parte del medesimo l'esecuzione del servizio senza osservanza di specifici orari e con l'utilizzazione di una propria autonoma e distinta organizzazione di lavoro, con esclusione di ogni forma di eterodirezione da parte del Committente.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta e sottoscritta dal candidato in carta semplice secondo lo schema indicato ai successivi punti 1 e 2 del presente articolo, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne con allegata una copia del documento di identità in corso di validità.

Dovrà, unitamente, presentare curriculum formativo e professionale in formato Europass.

La documentazione dovrà pervenire, pena esclusione, entro le **ore 12 del 19 dicembre 2022** a mezzo di **posta elettronica certificata, riconducibile univocamente all'aspirante candidato**, all'indirizzo **dipartimento.dicam@pec.unime.it** oppure brevi manu presso la segreteria del Dipartimento dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00;

Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata di soggetto diverso dall'istante o da casella di posta elettronica semplice, pena esclusione.

L'invio deve avvenire allegando uno o più documenti informatici in formato statico non modificabile ("immagine" o pdf), comprendenti l'istanza di partecipazione debitamente sottoscritta e gli eventuali allegati, nonché il documento di identità. Non saranno accettate PEC con allegati istanze in formato .doc, .xls, o in qualsiasi altro formato non-statico. I documenti informatici allegati devono pervenire con dimensione non eccedente i 4 MB (si consiglia di effettuare scansioni in bianco e nero).

L'invio della candidatura a mezzo posta elettronica certificata dovrà indicare nell'oggetto: "**Selezione (specificare se interna o esterna) Progetto La rifunionalizzazione del contemporaneo per attività di ricerca contrattuale dal titolo "Il labirinto di Arianna"**".

Qualsiasi altra modalità di trasmissione non conforme alle già menzionate indicazioni, non sarà ritenuta valida e comporterà l'esclusione.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte oltre il termine sopra indicato.

Nella domanda, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000, il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita;
- b) codice fiscale;
- c) residenza;
- d) indirizzo PEC dove far pervenire le comunicazioni relative alla selezione;
- e) il possesso del diploma di laurea magistrale nelle classi richieste, indicando la relativa valutazione o, se conseguito all'estero, dichiarazione di equipollenza al corrispondente titolo italiano o la documentazione da sottoporre al giudizio di idoneità della Commissione esaminatrice solo per il conferimento dell'incarico in base ad accordi internazionali o secondo la normativa di legge;
- f) La documentata esperienza, di cui all'art. 3 del presente bando;
- g) eventuale possesso del Dottorato di Ricerca e altri corsi di specializzazione in materia affine l'oggetto del contratto;
- h) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, oppure coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento di Civiltà antiche e moderne o alla struttura presso la quale si svolge la prestazione ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- i) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato, e di non aver procedimenti penali in corso (**per i candidati esterni**);
- l) di essere a piena e completa conoscenza che la collaborazione di cui al presente bando non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro di alcun tipo con l'Università degli Studi di Messina, e che l'assegnazione non costituisce in alcun caso ragione di futuro rapporto di lavoro con l'Università degli Studi di Messina (**per i candidati esterni**).

Le domande devono essere corredate da:

- 1) curriculum vitae in formato Europass;

- 2) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 attestante i titoli attinenti il tema del progetto;
- 3) elenco contenente l'indicazione esatta di tutti i titoli presentati;
- 4) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- 5) autorizzazione del Responsabile della struttura di appartenenza (**per il personale interno**).

I candidati cittadini comunitari e non comunitari in possesso di titolo/i di studio/i conseguito/i in Paesi non UE dovranno allegare il certificato di titolo/i di studio/i conseguito/i da cui si evinca la durata del Corso di studio, l'elenco degli esami sostenuti con relativa votazione, l'indicazione dell'Università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione finale, con la traduzione in lingua italiana redatta a cura e sotto la responsabilità del dichiarante, regolarmente datata e sottoscritta.

In applicazione dell'art. 71 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, il Dipartimento procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Il Curriculum vitae – in formato Europass non dovrà riportare dati eccedenti la finalità di selezione e di trasparenza, essendo lo stesso - in caso di affidamento del contratto - pubblicato sul sito web di Ateneo in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza (D. lgs. 33/2013). In tal senso, sono considerabili eccedenti e quindi non richiesti nel curriculum dati diversi dal Nome e Cognome, quindi ad esempio: la foto, il recapito telefonico e/o cellulare, indirizzo e/o domicilio, indirizzo e-mail personale, dati, invece, richiesti nel modulo di domanda.

Il Curriculum Vitae non dovrà contenere dati particolari o giudiziari, non è dovuto il consenso e la firma olografa.

Non saranno accettate, dopo la scadenza del termine, altri certificati, documenti, titoli o pubblicazioni oltre quelli già presentati.

ART. 6

(Commissione giudicatrice)

La valutazione comparativa sarà svolta da una Commissione giudicatrice, composta da esperti nelle materie oggetto del presente avviso e verrà nominata dal Direttore del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne con apposito decreto.

Art. 7

(Valutazione)

La valutazione verrà effettuata esaminando preliminarmente le domande pervenute ai fini della ricognizione interna. Qualora la ricognizione interna non abbia dato luogo a domande di disponibilità e/o tali domande dovessero essere risultate non adeguate alla efficiente copertura del profilo professionale per come richiesto dal presente Avviso, verranno prese in esame le domande pervenute ai fini dell'individuazione di soggetti esterni.

La Commissione giudicatrice, verificata la sussistenza dei requisiti generali di ammissione di cui all'art. 3, effettuerà la valutazione sulla base dei titoli prodotti da ciascun candidato, con particolare riguardo all'adeguatezza del curriculum presentato dal candidato in riferimento alle attività da svolgere nella ricerca.

La commissione esprimerà il proprio giudizio insindacabile in base ai titoli presentati dai candidati ed eventuali lavori scientifici da questi pubblicati.

La Commissione avrà a disposizione 100 punti suddivisi in:

- a) 60 punti per la valutazione dei titoli;
- b) 40 punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà determinato secondo la seguente griglia di valutazione:

-Voto di Laurea: fino a un massimo di 10 punti;

-fino ad un massimo di 10 punti riservati alla valutazione di pubblicazioni scientifiche su riviste, capitoli di libro e monografie;

-fino ad un massimo di 20 punti riservati alla valutazione del curriculum scientifico derivante da esperienza per attività di ricerca già svolta presso soggetti pubblici e privati con contratti di collaborazione, assegni di ricerca, borse di studio,

sia in Italia che all'estero;

-fino a un massimo di 10 punti per la valutazione di Dottorato di Ricerca – anche in corso di svolgimento – e altri corsi di specializzazione in materia affine l'oggetto del contratto;

-fino ad un massimo di 10 punti riservati alla valutazione di altri titoli: seminari e convegni pertinenti l'attività di ricerca; Conseguendo l'ammissione al colloquio il candidato che riporterà nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 40 punti.

Il colloquio individuale si terrà giorno mercoledì 21 dicembre alle ore 9,00 presso la Sala Riunioni della Direzione posta al 5° livello dell'ex Facoltà di Farmacia, attuale sede del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, viale G. Palatucci 13, 98168 Messina.

Il colloquio avrà ad oggetto:

1. discussione dei titoli;
2. argomenti oggetto della ricerca;
3. discussione di sviluppi di ricerca collegabili con la tematica della collaborazione;
4. conoscenza della lingua inglese (mediante lettura e traduzione di un testo scientifico).

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

L'elenco degli ammessi al colloquio, il luogo e la data dello stesso, saranno comunicati tramite pubblicazione sul <https://www.unime.it/it/ateneo/bandi> ed avrà valore di convocazione ufficiale.

Conseguono l'idoneità i candidati che riporteranno il punteggio complessivo, costituito dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio individuale, non inferiore a 60/100.

Le domande saranno valutate secondo il giudizio insindacabile della Commissione Giudicatrice.

I candidati che non si presenteranno per sostenere il colloquio, nel luogo, nella data e nell'orario indicato nell'avviso risulteranno rinunciatari.

A conclusione dei propri lavori, la Commissione redigerà apposito verbale contenente una graduatoria di merito, indicando in ordine decrescente i candidati che avranno raggiunto il punteggio finale più elevato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di punteggio si darà preferenza al candidato più giovane.

La graduatoria generale di merito verrà approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina e sarà pubblicata sul sito <https://www.unime.it/it/ateneo/bandi> Entro 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale di Ateneo i candidati potranno proporre motivato reclamo da inoltrare al Direttore del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne. Decorso detto termine, senza alcuna opposizione, la graduatoria diventa definitiva. In caso di rinuncia prima dell'espletamento dell'incarico si procederà allo scorrimento della stessa.

ART. 8

(Natura dell'incarico e compenso previsto)

Gli incarichi che verranno assegnati al personale esterno, vincitore della presente valutazione comparativa, avranno natura di contratto individuale di prestazione di lavoro autonomo per attività ricerca post laurea

conferito ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile, trattandosi di prestazione d'opera e/o di natura intellettuale, da espletare in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione sotto la supervisione del **Responsabile Scientifico delle attività Prof. Marco Centorrino. Il compenso previsto di 2.500,00 € (duemilacinquecento)** è al lordo di tutti gli oneri a carico dell'Università e del prestatore d'opera, e l'attribuzione del relativo incarico non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro, comunque inteso, con l'Università degli Studi di Messina.

La liquidazione ed il pagamento del compenso avverrà in 1 rata posticipata previa presentazione di una relazione sulle

attività svolte e corredata da ogni altra documentazione richiesta ai fini della corretta rendicontazione della spesa.

ART. 9

(Conferimento degli incarichi)

L'incarico sarà conferito con Decreto del Direttore del Dipartimento e, espletate positivamente le verifiche amministrative, si procederà alla stipula del relativo contratto.

Il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda.

Il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne si riserva altresì di non procedere alla stipula del contratto qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee a insindacabile giudizio della Commissione.

Qualora il prestatore individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica, soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, dovrà presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

ART. 10

(Pubblicità)

Il presente avviso, costituente *lex specialis* ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti, la cui pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, viene affisso all'Albo on-line di Ateneo ed è consultabile sul sito web dell'Università Degli Studi di Messina, all'indirizzo <https://www.unime.it/it/ateneo/bandi> e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

ART. 11

(Trattamento dei dati personali)

Il trattamento applicato ai dati personali raccolti dall'Ateneo è effettuato ai sensi del Regolamento Generale EU 679/2016 (RGPD) e del D. lgs. 196/2003 ("Codice") aggiornato dal D. lgs. 101/2018.

I dati personali saranno trattati nel contesto della procedura di selezione delle candidature.

Il trattamento, quindi, è finalizzato a supportare la ricerca ai sensi della Legge 30 novembre 1989, n. 398 e le attività amministrative ad essa connesse.

Con riferimento alla procedura selettiva i dati personali sono trattati esclusivamente dalle strutture e dai sistemi dell'Ateneo presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, in applicazione dei principi di qualità e dei requisiti di sicurezza, nel rispetto e nei limiti della suddetta finalità; non sono, quindi, comunicati ad ulteriori destinatari o terze parti esterne. Il Soggetto Interessato può esercitare i diritti di controllo di cui al Capo III del GDPR.

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Messina, nella persona del Magnifico Rettore, Prof. Salvatore Cuzzocrea.

Il referente interno del trattamento dei dati personali è il Direttore del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, Prof. Giuseppe Giordano.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link <http://www.unime.it/privacy>.

ART. 12

(Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n 241/1990 e s.m.i. al quale rivolgersi per avere qualsiasi informazione attinente la presente selezione è la Sig.ra Giuseppa La Spada, Segretario Amministrativo il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, e-mail amministrazione.dicam@unime.it.

Art. 13

(Norme finali)

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi e alle disposizioni vigenti in materia.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet dell'Università degli Studi di Messina:
<https://www.unime.it/it/ateneo/bandi>

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Giuseppe Giordano

R.p.a.: Sig.ra Giuseppa La Spada